

CIRCOLO NOI

**Sabato 20 Giugno dopo la Santa Messa delle 18,30:
BICCHIERATA IN PIAZZA PER
FESTEGGIARE IL TERZO COMPLEANNO
DEL PATRONATO**

**Donate il vostro 5X1000 al CIRCOLO
NOI SANTAMARIA CF.92285400286.
GRAZIE!!**

CARITAS

Non potendo fare la raccolta CARITAS in Patronato, sono stati posizionati 2 scatoloni in chiesa per la raccolta alimentare. In questo periodo di emergenza CORONAVIRUS le famiglie bisognose della nostra parrocchia sono passate da 10 a 19.

Chi può, aiuti chi è in difficoltà (Atti: chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno). GRAZIE

Lunedì 22 giugno inizia in asilo il CENTRO ESTIVO con le docenti della Scuola dell'Infanzia per i bambini dai 3 ai 5 anni

CI STIAMO ORGANIZZANDO PER LA RACCOLTA DEL FERRO VECCHIO. ABBIATE PAZIENZA. LA FAREMO ENTRO IL MESE DI GIUGNO



PARROCCHIA PURIFICAZIONE B.V. MARIA SANTA MARIA DI NON

Don Leonildo Ragazzo 348-0723723
Parrocchia 049-9620012

Diacono Don Dimitri 340-3523020
Scuola dell'infanzia 049-6455023

MANGIARE IL SUO CORPO

Come può costui darci da mangiare la sua carne? E' una domanda seria quella che fanno i Giudei.

Il linguaggio di Gesù – non possiamo nascondercelo - sembra fatto apposta per scandalizzare. L'idea di "mangiare la sua carne" e di "bere il suo sangue" faceva inorridire qualsiasi ebreo ... Si pensi solo al fatto che nessun israelita mangia oggi la carne di un animale soffocato: l'animale deve essere sgozzato e il suo sangue uscire completamente dal corpo.

Perché Gesù adopera espressioni che irritano i suoi ascoltatori? Non potrebbe in qualche modo togliere ciò che appare "indigesto" e facilitarci così l'approvazione e il consenso?

Quello che è in causa è troppo importante per essere soggetto a compromessi. Gesù ha moltiplicato i pani alla folla affamata: un gesto che ha destato tutto l'entusiasmo di quelli che hanno partecipato al banchetto abbondante e gratuito. Ma ora dal "segno" vuole passare alla "realtà": è lui il "Pane della Vita", lui che si offre come cibo, lui che dona il sangue come bevanda.

Accettare questo significa entrare in un mistero di comunione e di amore, che si realizza in ogni Eucaristia. Accettare questo significa lasciarsi trasformare dalla vita stessa di Dio che fluisce nella nostra. Il brano del vangelo ci invita a **considerare ciò che sta al centro e al cuore dell'esistenza cristiana.** Non la nostra ricerca, il nostro impegno, i nostri sforzi, ma un dono smisurato che ci raggiunge.

Tanti battezzati sono coscienti di quello che perdono, disertando la Messa della domenica? Lontano dall'Eucaristia il rapporto con il Signore Gesù, crocifisso e risorto, si allenta, deperisce, talora viene a mancare. Non è casuale che quel Pane venga portato ai malati e agli anziani: **è il solo nutrimento capace di sostenerli** nei momenti difficili del loro pellegrinaggio.